

Concorso pubblico per titoli ed esami, per un posto di Dirigente di seconda fascia, a tempo indeterminato e a tempo pieno, per le esigenze dell'Area dei Servizi agli studenti e Relazioni esterne (codice BTA113)

Verbale 1 - Riunione preliminare – criteri

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura concorsuale, nominata con D.D.G. rep. n. 309/2027 dell'11/03/2026 composta da:

Dott.ssa Simonetta Ranalli	Direttore Generale in quiescenza Presidente
Dott.ssa Assunta Marrese	Dirigente – Politecnico di Milano Componente
Dott. Angelo Saccà	Dirigente – Università degli Studi di Torino Componente
Dott.ssa Gabriella Bernocco	Personale tecnico-amministrativo Università degli Studi di Milano Segretaria

si riunisce telematicamente il giorno 17/03/2026 alle ore 16:22 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per determinare i criteri e le modalità di svolgimento della procedura concorsuale.

Dichiarano sotto la propria responsabilità, di non appartenere ad organi di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentanti sindacali né di essere designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'art. 35 comma 3 lettera e) del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n 165 e s.m.i., nonché l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione in ottemperanza all'art. 35 bis del suddetto decreto introdotto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dichiarano inoltre di non trovarsi, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Università degli Studi dell'Insubria, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Ciò premesso, la stessa è pienamente legittimata ad operare.

La Commissione prende atto della normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego, con particolare riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., al Decreto legislativo 30 marzo 2001 n 165 e s.m.i., e del bando di concorso della presente procedura, Decreto rep. n. 132/2026 del 05/02/2026.

La Commissione dispone di 330 punti complessivi, così ripartiti:

- 100 punti per la prima prova scritta;
- 100 punti per la seconda prova scritta;
- 100 punti per la prova orale;
- 30 punti per la valutazione dei titoli.

Il punteggio complessivo è determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta e il voto riportato nella prova orale nonché il punteggio conseguito dalla valutazione dei titoli.

La selezione avverrà attraverso l'espletamento di due prove scritte, che saranno svolte tramite l'ausilio di strumenti informatici, ed una prova orale. Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico

professionali dei/delle candidati/e, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle attività proprie della professionalità ricercata, descritte nell'art. 1 del bando di concorso.

La Commissione rileva che i candidati sono convocati per lo svolgimento delle prove d'esame secondo seguente calendario:

- prima prova scritta il 19 marzo 2026 alle ore 14:30 presso il Laboratorio info3 - Università degli Studi dell'Insubria – Via Monte Generoso, 71 a Varese
- seconda prova scritta il 20 marzo 2026 alle ore 10:00 presso il Laboratorio info3 - Università degli Studi dell'Insubria – Via Monte Generoso, 71 a Varese
- prova orale il 14 aprile 2026 alle ore 10:00 presso l'Aula Magna - Università degli Studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 Varese

La Commissione prende atto che il bando di concorso all'art. 7 prevede quanto segue:

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nella predisposizione di un elaborato volto ad accertare le conoscenze, le competenze e le capacità richieste per l'esercizio del ruolo e indicate all'art.1 del bando di concorso.

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, consisterà nella risoluzione di un caso concreto e sarà diretta ad accertare l'attitudine dei/delle candidati/e ad elaborare la soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, dell'efficienza e dell'efficacia di questioni connesse all'esercizio del ruolo di cui all'art.1 del bando di concorso.

Per le prove scritte i/le candidati/e non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale preposto, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dal concorso. Durante lo svolgimento delle prove i/le candidati/e non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

La Commissione precisa fin d'ora che nel caso in cui nel corso delle prove un/una candidato/a venga sorpreso/a a copiare, in tutto o in parte, ovvero a violare le disposizioni sopra indicate sarà disposta l'immediata esclusione dello/a stesso/a, con invito ad abbandonare l'aula.

Ciascuna prova è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a settanta centesimi.

La prova orale consisterà in un colloquio in cui verrà accertata, anche attraverso la risoluzione di casi pratici, l'attitudine dei/delle candidati/e all'espletamento delle funzioni dirigenziali e le competenze professionali oggetto del presente bando, con riferimento alle capacità manageriali e trasversali del profilo ricercato, nonché delle conoscenze linguistiche e informatiche così come indicate all'art. 1 del presente bando.

La prova si intende superata con un punteggio non inferiore a settanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., stabilisce che il procedimento concorsuale si concluderà entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte e i/le candidati/e saranno ammessi alla prova orale se avranno riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno 70/100.

Il punteggio finale è determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta e il voto riportato nella prova orale nonché il punteggio conseguito dalla valutazione dei titoli.

La Commissione determina le modalità di svolgimento delle prove e i criteri per l'attribuzione del punteggio relativi alle prove d'esame e ai titoli.

La Commissione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994, predisporrà tre tracce, che verranno inserite in buste chiuse anonime, per ciascuna prova scritta delle quali una verrà sorteggiata prima di ogni prova.

I/Le candidati/e dovranno svolgere le prove sorteggiate nel tempo stabilito dalla Commissione.

La prima prova scritta a contenuto teorico consisterà nella predisposizione di un elaborato volto ad accertare le conoscenze, le competenze e le capacità richieste per l'esercizio del ruolo e indicate all'art. 1 del bando di concorso. Ciascuna traccia conterrà un tema su tali argomenti.

La commissione stabilisce sin d'ora che i/le candidati/e avranno a disposizione per la prima prova scritta n. 2 ore.

La seconda prova scritta a contenuto pratico consisterà nella risoluzione di un caso concreto e sarà diretta ad accertare l'attitudine dei/delle candidati/e ad elaborare la soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, dell'efficienza e dell'efficacia di questioni connesse all'esercizio del ruolo di cui all'art.1 del bando di concorso.

La commissione stabilisce sin d'ora che i/le candidati/e avranno a disposizione per la seconda prova scritta n. 2 ore.

La prova orale consisterà in un colloquio in cui verrà accertata, anche attraverso la risoluzione di casi pratici, l'attitudine dei/delle candidati/e all'espletamento delle funzioni dirigenziali e le competenze professionali oggetto del presente bando, con riferimento alle capacità manageriali e trasversali del profilo ricercato, nonché delle conoscenze linguistiche e informatiche così come indicate all'art. 1 del bando di concorso.

Per lo svolgimento della prova orale verranno predisposti uno o più quesiti sugli argomenti previsti nel bando di concorso predisposti prima dell'inizio della prova orale oltre all'accertamento delle competenze trasversali.

La prova di lingua straniera sarà espletata attraverso la lettura, traduzione e il commento di un brano.

La Commissione richiede di avvalersi di un componente aggregato esperto nella materia.

La capacità di utilizzo dei principali sistemi informatici sarà verificata attraverso l'uso di personal computer in sede di prova orale.

Le tracce verranno inserite in buste chiuse anonime.

Nella prova orale i candidati procederanno all'estrazione a sorte di una busta contenente la traccia predisposta prima dell'inizio della prova.

Affinché i candidati possano effettuare l'estrazione a sorte le buste contenenti le tracce verranno predisposte in un numero di almeno uno superiore al numero dei candidati ammessi alla prova orale, al fine di consentire a tutti l'estrazione dei quesiti.

La Commissione stabilisce che per le due prove scritte adotterà i seguenti criteri di valutazione:

- 1) Grado di conoscenza della materia, attinenza e contestualizzazione **punti da 0 a 30**;
- 2) Completezza e ampiezza di visione **punti da 0 a 20**;

- 3) Trasversalità della trattazione rispetto alle conoscenze e competenze previste dal bando punti **da 0 a 20**;
- 4) Capacità di contemperare sintesi e analisi, mettendo in risalto eventuali innovazioni **punti da 0 a 20**;
- 5) Correttezza e chiarezza nella esposizione **punti da 0 a 10**.

La Commissione stabilisce infine i criteri per la valutazione della **prova orale** che verterà sugli argomenti riportati nel bando, che verranno adottati considerandoli complessivamente:

Il/La candidato/a dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti, esponendoli in modo chiaro, approfondito e corretto. La capacità di esposizione, di comunicazione, di ragionamento e dell'uso di terminologia adeguata costituirà elemento di giudizio da parte della Commissione.

Il/La candidato/a dovrà dimostrare di possedere altresì le capacità distintive del ruolo ricercato di cui all'art. 1 del bando anche attraverso la valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali e motivazionali richieste dal ruolo.

Nella prova di lingua si darà rilievo alla pronuncia e alla corretta comprensione dei testi da leggere, tradurre e commentare.

La prova di conoscenza dei sistemi informatici verrà accertata attraverso la corretta soluzione di un caso pratico.

Con riferimento alla valutazione dei titoli la Commissione, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 487/1994 richiamato dal bando di concorso, in particolare all'art. 8 comma 1, procederà alla valutazione dei titoli successivamente allo svolgimento della prova orale.

La Commissione prende atto dei punteggi previsti dall'art. 8 del bando di concorso per la valutazione dei titoli che vengono riportati di seguito.

Come previsto dall'art. 8 del bando, i titoli in possesso dei/le candidati/e verranno valutati in conformità al DPCM n. 78/2018, solo se attinenti alle attività del posto messo a concorso e se non già utilizzati come requisito per l'ammissione – salvo ove diversamente specificato. A detti titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti, secondo la seguente ripartizione e i seguenti criteri:

1. Titoli di studio universitari e altri titoli formativi, fino a un massimo di 13 punti complessivi, così ripartiti:

1a. Titoli di studio universitari

a. voto di laurea relativo al titolo utilizzato per l'ammissione al concorso fino a un massimo di 0,75 punti	<i>0,25 punti per voto di laurea da 105 a 110</i> <i>0,5 punti ulteriori in caso di votazione con 110/110 e lode</i>
b. diploma di laurea (DL), laurea di primo livello (L) laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ulteriore rispetto al titolo utilizzato quale requisito di ammissione al concorso fino a un massimo di 3 punti	<i>0,50 punti per ogni titolo, fino a un massimo di 0,5 punti complessivi per il diploma di laurea o la laurea di primo livello</i> <i>1 punto per ogni titolo, fino a un massimo di 1 punto complessivo per la laurea specialistica o magistrale</i>
c. master universitario di primo livello fino a un massimo di 0,5 punti	<i>0,5 punti per ogni titolo</i>
d. master universitario di secondo livello fino a un	<i>1,25 punti per ogni titolo</i>

massimo di 1,25 punti	
e. diploma di specializzazione (DS) fino a un massimo di 1 punto	<i>1 punto per ogni titolo</i>
f. dottorato di ricerca (DR) fino a un massimo di 1,5 punti	<i>1,5 punti se non utilizzato quale requisito di ammissione al concorso</i>

1b. Altri titoli

a. titolarità di insegnamenti in corsi di studio, di durata minima semestrale, fino a un massimo di 3 punti complessivi	<i>1,5 punti per incarico entro le 25 ore 2 punti per incarico oltre le 25 ore</i>
b. attività di docenza, anche a corsi di formazione fino a un massimo di 2 punti	<i>0,5 punti per ogni incarico</i>

I suddetti titoli sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate, costituite anche in consorzio.

2. Abilitazioni professionali, 2 punti complessivi

abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato fino a un massimo di 2 punti	<i>1 punto per ogni abilitazione</i>
---	--------------------------------------

3. Titoli di servizio, fino a un massimo di 13 punti complessivi, così ripartiti:

a. rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso del diploma di laurea fino a un massimo di 7 punti complessivi	<i>0,8 punti per ogni anno o *frazione d'anno (come specificato in nota a fondo pagina) per rapporti di lavoro non dirigenziali 1,5 punti per ogni anno o *frazione d'anno nel caso di anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché di rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato</i>
b. incarichi che presuppongono una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'Amministrazione Pubblica di appartenenza sia da altri soggetti pubblici su designazione dell'Amministrazione Pubblica di appartenenza, fino a un massimo di 4 punti complessivi	<i>0,8 per ciascun incarico di responsabilità attribuito formalmente dagli organi di vertice delle amministrazioni di appartenenza 0,5 per ciascun altro incarico di rilievo</i>
c. lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o per il profilo di attuale inquadramento fino a un massimo di 1 punto	<i>1 punto per ogni lavoro originale redatto e/o coordinato</i>
d. inclusione in una graduatoria di concorso a dirigente, fino a un massimo di 1 punto complessivo	<i>0,5 di punto per ciascuna graduatoria</i>

I periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati in relazione alla relativa percentuale di servizio.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente articolo, si applicano anche i seguenti principi:

- le *frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al/la candidato/a;
- qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati
 - in carenza del giorno d'inizio o di fine, un solo giorno del mese;
 - in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

I servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari di cui al precedente punto 1a.

4. Pubblicazioni fino a un massimo di 2 punti, così ripartiti purché attinenti alle attività del posto messo a concorso

pubblicazioni scientifiche	<i>1 punto per ciascuna pubblicazione</i>
----------------------------	---

Come previsto dall'art. 8 del bando i titoli ivi indicati devono essere posseduti alla data prevista quale termine per la presentazione delle candidature.

Verranno valutati esclusivamente i titoli dichiarati e inseriti nella domanda PICA; il contenuto del curriculum vitae non costituirà oggetto di valutazione e non concorrerà pertanto all'attribuzione di punteggio.

Alle ore 18:10 la Presidente chiude la seduta e riconvoca la Commissione per la presa visione dell'elenco dei/delle candidati/e non appena ricevuto dall'Amministrazione.

La Commissione, tramite il Segretario, trasmette il presente verbale al Responsabile del procedimento e all'ufficio competente per la pubblicazione dei criteri della procedura concorsuale sul sito web di Ateneo alla pagina www.uninsubria.it/concorsi.

Letto, approvato e sottoscritto.
17 marzo 2026

LA COMMISSIONE

Dott.ssa Simonetta RANALLI _____ F.TO _____
PRESIDENTE *firmato digitalmente*

Dott.ssa Assunta MARRESE _____ F.TO _____
COMPONENTE *firmato digitalmente*

Dott. Angelo Saccà _____ F.TO _____
COMPONENTE *firmato digitalmente*

Dott.ssa Gabriella Bernocco _____ F.TO _____
SEGRETARIO *firmato digitalmente*